



Detto Factor S.p.A. con Socio Unico in liquidazione

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n.231

Parte Generale

Approvato dal Liquidatore

in data 29/05/2014



ed aggiornato in data 24/09/2014

SCHEDA CONTROLLO DOCUMENTO

IDENTIFICAZIONE

| | |
|-----------------------------|---|
| TITOLO DEL DOCUMENTO | Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 <i>Parte Generale</i> |
|-----------------------------|---|

REVISIONI

| VERSIONE | DATA EMISSIONE | COMMENTO | FIRMA |
|----------|----------------|---|--|
| 1.0 | 29/05/2014 | Prima emissione |  |
| 2.0 | 24/09/2014 | Diminuzione del numero dei componenti dell'OdV da 3 a 2, ed individuazione una segreteria tecnica |  |
| | | | |

INDICE

| | |
|---|----|
| DEFINIZIONI..... | 5 |
| 1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO: IL DECRETO LEGISLATIVO N. 231/01 E LA SUA EVOLUZIONE. | 6 |
| 1.1. IL SUPERAMENTO DEL PRINCIPIO <i>SOCIETAS DELINQUERE NON POTEST</i> E LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI | 6 |
| 1.2. LE SANZIONI PREVISTE DAL D.LGS. N. 231/01..... | 13 |
| 1.3. GLI AUTORI DEL REATO PRESUPPOSTO..... | 16 |
| 1.4. L'INTERESSE O IL VANTAGGIO PER LA SOCIETÀ..... | 16 |
| 1.5. L'ADOZIONE E L'ATTUAZIONE DI UN MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO QUALE ESIMENTE DELLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DA REATO..... | 17 |
| 1.6. LA RESPONSABILITÀ 231 NEI GRUPPI DI IMPRESA..... | 19 |
| 2. LE LINEE GUIDA ELABORATE DALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA..... | 19 |
| 3. IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI DETTO FACTOR. | 20 |
| 3.1.1 L'ACCORDO TRA LE SOCIETÀ DEL GRUPPO E LE BANCHE CREDITRICI..... | 20 |
| 3.1.2 CARATTERI ESSENZIALI DELL'ISTITUTO DI CUI ALL'ART. 182 BIS, LEGGE FALLIMENTARE | 20 |
| 3.1.3 L'OMOLOGA DEL TRIBUNALE DI BOLOGNA DEL PIANO OPERATIVO PRESENTE NELL'ACCORDO | 21 |
| 3.1.4 CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA | 22 |
| 3.2 L'ADEGUAMENTO DI DETTO FACTOR ALLE PREVISIONI DEL DECRETO..... | 22 |
| 3.3 I LAVORI PREPARATORI ALL'ADOZIONE DEL MODELLO. LA METODOLOGIA SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE A RISCHIO E PER L'ANALISI DEL SISTEMA DI CONTROLLO PREVENTIVO ESISTENTE IN SENO ALLA SOCIETÀ..... | 23 |
| 3.4 LA RIVISITAZIONE DEI PROTOCOLLI DI CONTROLLO..... | 25 |
| 3.5 LA STRUTTURA DEL MODELLO DI DETTO FACTOR..... | 25 |
| 4. IL MODELLO DI GOVERNANCE ED IL SISTEMA ORGANIZZATIVO DI DETTO FACTOR..... | 26 |
| 4.1 IL MODELLO DI GOVERNANCE DI DETTO FACTOR..... | 26 |
| 4.2 L'ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTO FACTOR..... | 26 |
| 4.3 I CONTRATTI DI SERVICING..... | 27 |
| 4.4 L'ORGANO AMMINISTRATIVO E LE ALTRE FUNZIONI AZIENDALI..... | 29 |
| 4.5 LA SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE..... | 29 |
| 5. SISTEMA AUTORIZZATIVO IN DETTO FACTOR..... | 30 |
| 5.1 LA STRUTTURA DEL SISTEMA DI DELEGHE E PROCURE IN DETTO FACTOR..... | 30 |
| 6. LE PROCEDURE ORGANIZZATIVE ED INFORMATICHE..... | 31 |
| 7. IL CONTROLLO DI GESTIONE ED I FLUSSI FINANZIARI..... | 31 |
| 8. IL CODICE ETICO DI DETTO FACTOR..... | 32 |
| 8.1 ELABORAZIONE ED APPROVAZIONE DEL CODICE ETICO..... | 32 |
| 8.2 FINALITÀ E STRUTTURA DEL CODICE ETICO. I DESTINATARI DEL CODICE ETICO..... | 33 |

| | | |
|------|---|----|
| 8.3 | I PRINCIPI GENERALI CHE REGOLANO L'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ..... | 33 |
| 8.4 | PRINCIPI E NORME DI COMPORTAMENTO..... | 34 |
| 9. | IL SISTEMA DISCIPLINARE DI DETTO FACTOR..... | 41 |
| 9.1 | L'ELABORAZIONE E L'ADOZIONE DEL SISTEMA DISCIPLINARE. | 41 |
| 9.2 | LA STRUTTURA DEL SISTEMA DISCIPLINARE..... | 42 |
| 10. | L'ORGANISMO DI VIGILANZA DI DETTO FACTOR..... | 43 |
| 10.1 | LA COMPOSIZIONE DELL'ORGANISMO ED I SUOI REQUISITI. | 44 |
| 10.2 | I COMPITI ED I POTERI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA. | 44 |
| 10.3 | LO STATUTO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA. | 46 |
| 10.4 | RISORSE FINANZIARIE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA..... | 47 |
| 10.5 | I FLUSSI INFORMATIVI CHE INTERESSANO L'ORGANISMO DI VIGILANZA..... | 47 |
| 11. | COMUNICAZIONE E FORMAZIONE SUL MODELLO E SUI PROTOCOLLI CONNESSI. L'AGGIORNAMENTO DEL MODELLO..... | 50 |
| 11.1 | L'INFORMAZIONE SUL MODELLO E SUI PROTOCOLLI CONNESSI..... | 50 |
| 11.2 | LA FORMAZIONE SUL MODELLO E SUI PROTOCOLLI CONNESSI..... | 51 |
| 11.3 | COMUNICAZIONE DEGLI AGGIORNAMENTI DEL MODELLO E/O DEL CODICE ETICO. | 52 |